

GIARRE

Sos dei sindacati per mantenere aperto il reparto di Psichiatria

I sindacati Fp Cgil e Cgil Medici, Anaa Assomed, Cimo, Uil Fpl, Aupi e Cisl Medici di Catania prendono posizione contro la cancellazione del dipartimento di Psichiatria di Acireale e Giarre per un accorpamento al dipartimento dell'Azienda sanitaria provinciale 3. Hanno scritto all'assessore regionale alla Sanità, al presidente della VI commissione Ars (competente in sanità), al direttore generale dell'Asp 3 e al sindaco dell'area metropolitana, Enzo Bianco, per chiedere la modifica del modello organizzativo del dipartimento "Salute mentale" dell'Asp. I segretari provinciali di FP Cgil e Cgil Medici (Agliozzo - Scifo), Anaa Assomed (Tumino), Cimo (Spampinato), Uil Fpl (Passarello), Aupi (Scardilli), Cisl Medici (Coci) hanno sollecitato un incontro urgente per ottenere la revoca del modello e «che si blocchi quanto richiesto dall'assessorato alla Salute, che nella delibera di recepimento dell'atto aziendale, prevede che l'Asp debba modificarlo, cancellando il dipartimento di Acireale e Giarre ed accorparlo al dipartimento dell'Asp 3».

L'accorpamento avverrebbe perché il Servizio informativo di psichiatria e tossicodipendenza (Spdc) di Giarre non è più previsto nella rete ospedaliera e per questa ragione i posti letto in provincia di Catania si sono ridotti di 15 unità. «La verità - dicono i sindacati - è che così si crea un diverso modello organizzativo, che penalizza l'area jonica». I sindacati hanno presentato due proposte: la prima prevede il mantenimento dei 7 dipartimenti di Salute mentale con i relativi 7 servizi Spdc, che dovrebbero essere tutti portati con urgenza ai 15 posti letto previsti sulla carta, ma mai attuati. Se, invece, si mantiene quanto previsto nell'atto aziendale approvato dal Governo, secondo i sindacati si dovrebbe accorpare uno dei 3 dipartimenti di Salute mentale di Catania. Catania, così, passerebbe da 3 dipartimenti a 2; questo permetterebbe di rispettare quanto previsto dai Progetti obiettivo salute mentale. Esisterebbero così un dipartimento di Salute mentale a Caltagirone - Palagonia, uno a Bronte - Adrano, uno a Paternò - Gravina, due a Catania città e uno ad Acireale - Giarre.

MARIA GABRIELLA LEONARDI